

**MONTICHIARI.** L'ampliamento in corso è una sorta di fiore all'occhiello ambientale dell'amministrazione provinciale

# Don Milani, scuola «ecologica»

*La nuova ala dell'istituto sfrutterà l'energia solare e quella geotermica*

di Sergio Botta

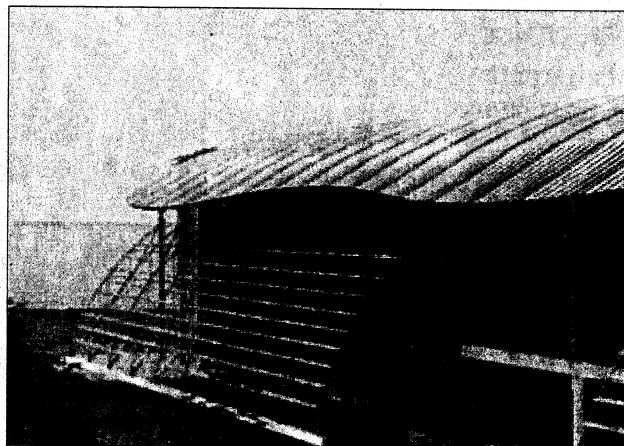
Un grande centro urbano, dotato anche di un importante apparato produttivo si merita una scuola all'altezza. E così, a Montichiari presto potranno contare su un nuovo edificio che amplierà le già significative potenzialità dell'Istituto di Istruzione superiore «Don Milani».

Ma questa volta non nascerà soltanto una tradizionale struttura scolastica: l'edificio in arrivo potrà infatti sfruttare l'energia geotermica e quella fotovoltaica. In sostanza l'intervento (uno dei primi in Italia) è definito ecosostenibile in quanto non inquinante ed «è pensato», ha spiegato Alberto Cavalli, presidente della Provincia - prevedendo appunto l'utilizzo delle energie rinnovabili».

L'intervento, iniziato nel maggio dell'anno scorso, comporta una spesa di oltre 4 milioni di euro: un milione e 450 mila a carico del Comune e il resto del Broletto (settore Edilizia scolastica).

«Se l'indirizzo scelto ha proseguito Cavalli - è sempre stato quello della ricerca della qualità, della bellezza e della sicurezza, ora si richiedono anche contenuti. Quindi i nuovi prodotti devono essere essenzialmente ecosostenibili e possibilmente solidali».

Il progetto di Montichiari ha un valore dimostrato indirettamente anche dalla citazione della rivista «Modulo», e dalla prossima presentazione al sa-



L'immagine simulata al computer della nuova ala del «Don Milani» di Montichiari. Il padiglione sarà costruito con innovative tecniche progettuali. A destra il monumento posato all'esterno dell'istituto

lone biennale «Next energy», dedicato all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili, che si svolge all'interno della mostra «Expocomfort 2006» a Milano. Per la Provincia è un importante riconoscimento.

E' toccato all'assessore Francesco Mazzoli illustrare l'azione del Broletto in questa direzione. «I nostri interventi non si limitano solo all'Is di Montichiari - ha esordito - Nel-Istituto Antonietti di Iseo, per esempio, è già operativa una prima applicazione dello sfruttamento dell'energia solare: è stata realizzata una facciata «energetica» in grado di accumulare calore da rilasciare gradatamente nell'ambiente. Inoltre sono nella fase di progettazione o di studio tre interventi significativi».

Il primo interesserà l'Istituto professionale alberghiero «De Medici» di Gardone Riviera con l'installazione di una centrale a biomassa; il secondo l'Ite «Einaudi» di Chiari, e lo sfruttamento dell'energia geotermica attraverso sonde che captano il calore alla profondità di 100 metri. E infine c'è l'Itis «Castelli» di Brescia, che promuove l'iniziativa e che, in collaborazione con l'Asm, sta valutando la possibilità di realizzare un serbatoio di accumulo stagionale dell'energia termica prodotta con pannelli solari.

E per quanto riguarda Montichiari? Il nuovo edificio avrà una facciata (sul lato Sud) fotovoltaica integrata per complessivi

9 kw di energia prodotta. Per quanto riguarda invece il sistema di sfruttamento geotermico per il condizionamento naturale e il riscaldamento, in metà edificio sarà installata una centralina che alimenterà una pompa di calore, mentre l'altra parte sarà dotata di particolari «canali d'aria» pescata all'esterno e convogliata all'interno.

E le caratteristiche architettoniche? «Un elemento caratterizzante», spiega l'ingegner Carlo Lazzaroni, che con l'architetto Daniele Bilos ha redatto il progetto per l'assessorato all'Edilizia scolastica - sarà l'atrio del nuovo stabile su cui si affacciano i ballatoi, delimitato da una facciata continua e trasparente alta 11 metri e rivolta a Est. Questo fronte presenta colonne in acciaio culminanti in sommità con un appoggio reticolare a forma di mano».

Complessivamente, il nuovo edificio (dalla superficie lorda di 3600 metri quadri), si svilupperà su tre piani, accogliendo 20 aule e 10 laboratori (4 specialistici, 4 di informatica, un magazzino e una officina meccanica di 350 mq, con in più locali tecnici e servizi).

L'area esterna ospiterà una pista di atletica, parti verdi e una scultura raffigurante il «dialogo tra uomo e natura». «Fondamentale - conclude Lazzaroni - l'ambientazione della scultura, progettata dall'architetto Gian Franco Paghera».

I lavori termineranno nella primavera del 2007.

## Nuovi corsi pomeridiani Quattro idee per i ragazzi

Potremmo dire che... è stato un successo. La direttiva 133 del ministero della Pubblica Istruzione, quella per intercederci che ha permesso l'apertura pomeridiana delle scuole medie superiori per permettere lo svolgimento di attività complementari all'insegnamento, funziona bene. Almeno nel «Don Milani» di Montichiari.

In questi giorni, infatti, inizieranno i corsi pomeridiani. Cosa offriranno? Quattro i «gruppi di interesse»: fotografia e videoproiezione, lingua spagnola, lingua cinese e informatica propedeutica al conseguimento della patente europea del computer.

Al termine dei singoli stage i partecipanti riceveranno un certificato di frequenza: sarà un elemento di valutazione in più al momento degli esami di maturità.

Per saperne di più si può telefonare al mattino ai numeri 030-961410 o 962010.

f.mar.